



14° ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"San Francesco di Paola"

Via Olimpia – 98100 Messina

Tel. (090)40868

e-mail: meic86500v

sito web: www.icsanfrancescodipaola.it

Cod. Fisc.: 97062120833

Cod. Ist.: MEIC86500V

Prot. n° 2862/CC

Messina 10/10/2013

A.S. 2013/14

A tutto il personale docente della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I Grado in servizio nei Plessi scolastici del 14° ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "San Francesco di Paola"
Via Olimpia (ME)

Oggetto: disposizioni generali per il personale docente relative alla sicurezza nei locali scolastici.

(Attività di formazione e di informazione ex art. 6 D.M. n. 382 del 29/09/1998)

VIGILANZA ALUNNI

Le SS.LL. si atterranno a quanto previsto dal Regolamento d'Istituto.

USO DI SUSSIDI E ATTREZZATURE

Le SS.LL. :

- 01) Prima di utilizzare o fare utilizzare sussidi o attrezzature, controlleranno che gli stessi siano in perfetto stato (soprattutto per quanto attiene all'impianto elettrico); gli strumenti non in perfetto stato e non provvisti di marche non dovranno essere utilizzati per nessun motivo. Non è autorizzato l'uso di fornelli.
- 02) Prima di utilizzare attrezzature o sussidi, avranno cura di leggere e rispettare le istruzioni d'uso; nessuna attrezzatura deve essere utilizzata in maniera impropria.
- 03) Prima di utilizzare o fare utilizzare strumenti o sussidi elettrici verificheranno che gli stessi siano conformi alla normativa e provvisti di marchio CE. Per evitare rischi elettrici bisogna osservare le seguenti norme:

- a) non manomettere o modificare parti di un impianto elettrico o di una macchina collegata ad esso;
 - b) non tirare il cavo di un apparecchio elettrico quando si disinserisce la sua spina dalla presa del muro, ma procedere all'operazione tirando direttamente la spina e premendo con l'altra mano sulla presa del muro;
 - c) non usare apparecchi con fili elettrici, anche parzialmente scoperti, spine di fortuna o fili volanti, né apparecchiature sulle quali si riscontrano anomalie quali fiamme, scintille, surriscaldamento ecc..;
 - d) non utilizzare mai apparecchiature con le mani bagnate o umide;
 - e) non utilizzare o fare utilizzare arredi con superfici abrasive o taglienti;
 - f) segnalare all'Ufficio di direzione gli arredi non utilizzabili.
- 04) Prima di utilizzare giochi o materiale ludico verificheranno la loro conformità alle normative sulla sicurezza.
- 05) Segneranno all'Ufficio di segreteria o di direzione, per iscritto, gli strumenti o i sussidi non in perfetto stato.
- 06) Non è consentito l'uso di vernici spray o sostanze tossiche.
- 07) Non sistemare oggetti sopra gli armadi, per evitare rischi di cadute. Collocare gli oggetti più pesanti nella parte bassa degli armadi.

USO DEGLI SPAZI

Le SS.LL. :

- 01) Sono invitate ad utilizzare le aule e gli spazi scolastici in maniera appropriata;
- 02) Vigileranno a che siano lasciate sempre libere da banchi, cartelle o oggetti vari le vie di uscita dell'aula.

INFORTUNI ALUNNI E/O PERSONALE DOCENTE ATA

- 01) In caso di infortuni di alunno o personale scolastico in genere le SS.LL. daranno immediato avviso al responsabile di plesso o all'addetto al pronto soccorso, in loro assenza al docente più anziano in servizio, provvederanno a dare il primo soccorso utilizzando il materiale delle cassette di pronto soccorso in dotazione di ogni plesso, avendo cura di indossare i guanti monouso soprattutto in presenza di sangue.
Il responsabile di plesso o l'addetto al pronto soccorso si attiverà per informare la famiglia, per chiamare eventualmente il servizio di ambulanza per il trasporto nel più vicino presidio ospedaliero.
In caso di non presenza a scuola del responsabile del plesso o dell'addetto al pronto soccorso al momento dell'infortunio, ciascun docente si attiverà autonomamente con l'ausilio dei collaboratori scolastici.
- 02) Dell'infortunio deve essere data immediata comunicazione all'ufficio di Segreteria o di Direzione, cui dovrà essere recapitata entro lo stesso giorno una dettagliata relazione sottoscritta dai presenti all'accaduto e contenente il relativo recapito anche telefonico ed il referto medico dell'infortunato.
- 03) Gli addetti al pronto soccorso hanno l'incarico di verificare periodicamente che la cassetta di pronto soccorso sia in ordine e segneranno all'ufficio di Segreteria eventuali prodotti esauriti o scaduti, per il necessario reintegro.

PIANO DI EMERGENZA

Rientrano nelle situazioni d'emergenza, a titolo esemplificativo le seguenti situazioni:

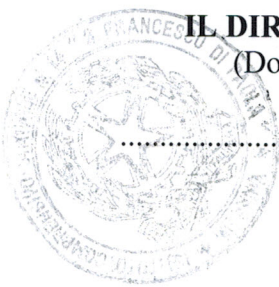
- a) minacce di attentati all'edificio o a persone;
- b) calamità naturali che compromettono la stabilità e la sicurezza della scuola (crolli, terremoti, ecc.);
- c) incendi;
- d) allagamenti.

Non è possibile naturalmente delineare per ciascuna situazione di emergenza gli adempimenti a carico del personale, vanno perciò segnalati alcuni principi generali che devono orientare i comportamenti di tutto il personale in servizio:

- 01) Evitare atteggiamenti irrazionali (quali fuggire, l'essere indecisi, il dimostrare paura o terrore) che aggiungono ai rischi della situazione contingente il pericolo di non poter controllare gli eventi e le persone coinvolte.
- 02) Occorre evitare che il panico agisca sul gruppo, scatenando reazioni incontrollabili.
- 03) Ogni azione ed ogni eventuale scelta deve essere finalizzata alla conservazione dell'integrità fisica e psichica degli scolari e del personale.
- 04) Tutto il personale in servizio deve garantire la vigilanza sui minori fino a quando questi non sono riaffidati alle famiglie; il personale ausiliario darà la necessaria collaborazione ai docenti.
- 05) Il primo operatore scolastico in servizio nella scuola che viene a conoscenza di una improvvisa situazione di pericolo per l'edificio o per le persone che richiede una evacuazione dall'edificio, provvede con ogni mezzo a darne "urgente" avviso a coloro che occupano i locali scolastici o tramite squillo continuo della campanella mai interrotto per oltre 30 secondi; in mancanza della campanella, l'ordine di evacuazione sarà dato a voce aula per aula. Deve essere informato subito il responsabile di plesso, l'ufficio di segreteria, il soccorso pubblico per gli interventi di emergenza.
- 06) In presenza del segnale o avviso di pericolo di cui al punto precedente, occorre prelevare solo gli abiti che permettono di sostare eventualmente all'aperto, ma lasciando in aula cartelle ed oggetti che creerebbero impaccio negli spostamenti. L'uscita deve avvenire nel rispetto della segnaletica interna.
- 07) Tutti gli insegnanti presenti al momento dell'emergenza hanno il compito di seguire le operazioni d'evacuazione avvalendosi della collaborazione dei collaboratori scolastici.
- 08) Ogni classe sarà suddivisa dall'insegnante in due squadre (A e B), numerate progressivamente. Due alunni (aprifila) aprono la fila con l'incarico di aprire la porta dell'aula; due alunni al centro della fila (centrofila) con il compito di assistere un eventuale compagno in difficoltà; due alunni (serrafila) chiudono la fila uscendo per ultimi.
- 09) Ogni classe si dispone quindi in fila per uno sul lato del corridoio assegnato e non appena possibile inizia il deflusso verso l'uscita a passo svelto, senza correre, raggiungendo il punto esterno stabilito denominato "zona di raccolta". L'insegnante sta a metà della fila o verso la fine e porta con sé il registro di classe per poter contare gli alunni. I collaboratori scolastici del piano, dopo avere fatto una ricognizione di tutti i locali del piano per verificare che tutti gli operatori sono stati avvisati e che nessun alunno sia rimasto nei locali, collaborerà con i docenti per vigilare e accompagnare gli alunni nella "zona di raccolta".
- 10) L'allontanamento dalla zona di pericolo deve avvenire senza creare ressa alle uscite o sulle scale e con la continua vigilanza dei docenti e del personale ausiliario.
- 11) La scelta della "zona di raccolta o sicurezza" in cui sostare in attesa del cessato allarme, è quella individuata nelle precedenti prove di evacuazione; diversamente la scelta è affidata al responsabile di plesso o al referente della sicurezza o al docente più anziano del plesso; viene suggerito di fare ricorso a seconda dell'esigenza, ai cortili adiacenti, alla chiesa, alle scuole viciniori, alle piazzette adiacenti etc.

- 12) Al termine dell'orario delle lezioni, qualora l'allarme non fosse cessato, le scolaresche vengono riaccompagnate in prossimità della scuola, in modo da riaffidare gli alunni ai genitori.
- 13) L'insegnante, o chi guida il gruppo, deve manifestare sempre decisione nei comandi, senza tradire apprensione.
- 14) Il cessato allarme sarà dato con un suono intermittente della campanella o in mancanza a voce.
- 15) E' compito dei docenti informare gli alunni circa i comportamenti da adottare in caso di emergenza.
- 16) Il responsabile di plesso provvederà ad affiggere in un posto ben visibile, vicino al telefono, i numeri telefonici per le chiamate di emergenza.
- 17) Durante l'anno saranno fatte prove periodiche d'evacuazione.
- 18) Si segnalano i numeri telefonici per emergenza che devono essere tenuti alla portata di tutti gli operatori scolastici.

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Soccorso pubblico di emergenza	113
Guardia di Finanza	117
Servizio antincendio boschivo	1515
Emergenza sanitaria	118
Polizia di Stato	(090) 43333
Polizia Municipale	(090) 771000
Ambulanza C.R.I.	(090) 2931840
Guardia Medica permanente H Piemonte	(090) 222111
Guardia Medica permanente H Papardo	(090) 399111
Pronto Soccorso Generale Policlinico	(090) 2936470
MESSINA AMBIENTE s.p.a.	(090) 693496
Acquedotto	(090) 675505
Gas	800-900999
Elettricità	800-900111

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**(Dott.ssa Renata GRECO)
